



**Comune di**  
**CAPRESE MICHELANGELO**

Provincia di Arezzo

---

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 17 del 27/04/2026**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE-AMBITO "Arezzo" - INDIVIDUAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE NEL COMUNE DI AREZZO-APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30, D.LGS N.267/2000

Oggi, 27/04/2026, alle ore 17,30, presso la sala consiliare del Comune di Caprese Michelangelo si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti e assenti:

|           |                |             | Presente    | Assente |
|-----------|----------------|-------------|-------------|---------|
| BROGIALDI | MARIDA         | Sindaco     | X           |         |
| ACQUISTI  | PAOLO          | Consigliere | X           |         |
| FIORI     | GABRIELE       | Consigliere | X           |         |
| PALERMO   | SIMONE ANTONIO | Consigliere | X           |         |
| SANTIONI  | FABIO          | Consigliere | X           |         |
| CASTIGLIA | GIUSEPPE       | Consigliere | X (on-line) |         |
| DONATI    | FEDERICO       | Consigliere | X           |         |
| DONNINI   | VALENTINA      | Consigliere | X           |         |
| DINELLI   | GINEVRA        | Consigliere |             | X       |
| MEAZZINI  | FRANCESCO      | Consigliere | X           |         |
| CESTELLI  | GIORGIO        | Consigliere | X           |         |

Consiglieri assegnati n. 11      Presenti      n. 10      Assenti      n. 1

Presiede la seduta la Dott.ssa Marida Brogialdi nella sua qualità di Sindaco.

Assiste l'Avv. Angelo Capalbo Segretario Comunale incaricato di redigere il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Il Segretario Comunale  
Dott. Angelo Capalbo

---

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Caprese Michelangelo, li 03-08-2026

Il Segretario Comunale  
Dott. Angelo Capalbo

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.124, COMMA 1, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267.

Caprese Michelangelo, li 03-08-2026

Il Segretario Comunale  
Dott. Angelo Capalbo

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 3° comma dell'art.134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, 4° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267).

Caprese Michelangelo, li 03-08-2026

Il Segretario Comunale  
Dott. Angelo Capalbo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 14, D.lgs. n. 164/2000 ha imposto l'affidamento in concessione a terzi, mediante gara, del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale alla scadenza del periodo transitorio disciplinato dall'art. 15, D.lgs. n. 164/2000, dall'art. 1, comma 69, l. n. 239/2004 e dall'art. 23, l. n. 51/2006;

- l'art. 46 bis, d.l. n. 159/2007, introdotto in sede di conversione nella l. n. 222/2007, e successivamente modificato con l. n. 244/2007, è intervenuto in ordine alle modalità di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, demandando a successivi provvedimenti ministeriali:

- la definizione di regole di gara uniformi e, segnatamente, “i criteri di gara e di valutazione dell'offerta” (comma 1);
- l'introduzione di ambiti territoriali minimi di gara (secondo bacini ottimali di utenza da individuarsi in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi), con il conseguente superamento della dimensione comunale delle gare di settore (comma 2);

- in entrambi i casi la competenza era affidata ai Ministeri per lo sviluppo economico e per i rapporti con le Regioni, che erano tenuti ad acquisire preventivamente l'apporto consultivo dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e della Conferenza Unificata di cui all'art. 8, l. n. 281/1997;

- i predetti Ministeri hanno provveduto ad emanare i provvedimenti di competenza;

- la definizione degli ambiti è stata frazionata in due decreti ministeriali:

- il D.M. 19.1.2011 (pubblicato nella G.U. del 31.3.2011 e in vigore dall'1.4.2011) ha individuato il numero complessivo degli ambiti (n. 177), suddividendoli per ogni singola Provincia, senza ancora specificare i Comuni facenti parte di ciascun ambito;
- il D.M. 18.10.2011 (pubblicato nella G.U. del 28.10.2011 e in vigore dal 29.10.2011) contiene l'elencazione di tutti i comuni ricompresi in ciascun ambito;

- con D.M. n. 226/2011, pubblicato in G.U. il 27.1.2012 in vigore dall'11.2.2012, è stato, poi, emanato il *“Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale (...)”*, contenente articolata disciplina delle nuove gare d'ambito;

- con D.M. n. 106/2015 (pubblicato nella G.U. serie generale n. 161 del 14 luglio 2015 e in vigore dal 29.07.2015) è stato modificato il D.M. n. 226/2011;
- ai sensi dei citati Decreti Ministeriali 19.1.2011 e 18.10.2011, questo Comune risulta inserito nell'*Ambito Arezzo*, composto complessivamente da 36 Comuni;
- secondo il combinato disposto dell'art. 2 del D.M. n. 226/2011 e dell'Allegato 1 del medesimo Decreto, con riferimento all'*Ambito Arezzo*, l'individuazione della Stazione appaltante e la pubblicazione del bando della gara d'ambito devono avere luogo, rispettivamente, entro 6 mesi ed entro 15 mesi dal termine per la prima convocazione dei Comuni dell'ambito, da effettuarsi, a cura del Capoluogo di Provincia competente, originariamente da effettuarsi entro 36 mesi dall'entrata in vigore del D.M. n. 226/2011;
- ai sensi dell'art. 1 comma 16 del DL n. 145/2013 (convertito con L n. 9/2014), dell'art. 30-bis comma 2 del DL n.91/2014 (convertito con L. n. 116/2014) e dell'art. 3 comma 2-bis del DL n.210/2015 convertito in L. n.21/2016, la data in cui la Regione diffida la stazione appaltante e dopo 6 mesi esercita il potere sostitutivo di cui all'articolo 3 del DM 226/2011 è fissata nell'11.10.2016;
- la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio di questo Comune è attualmente svolta da Centria Srl in regime di *prorogatio* e ordinaria amministrazione *ope legis* ex art. 14, comma 7, D.lgs. n. 164/2000;
- è quindi opportuno, per far cessare l'attuale gestione in *prorogatio* del servizio, procedere quanto prima all'affidamento del servizio stesso, secondo le nuove regole e la nuova dimensione di esercizio (ambito), alla luce dei principi del diritto comunitario in materia di affidamento delle concessioni di pubblico servizio e, più specificamente, alla luce dell'art. 14, d.lgs. n. 164/2000 in materia di concessioni per la distribuzione del gas naturale;
- al fine di espletare tutti gli adempimenti per pervenire alla nomina del nuovo gestore d'ambito, occorre che i Comuni interessati, in quanto titolari del servizio di distribuzione del gas naturale nei rispettivi territori, individuino il soggetto a cui demandare il compito di Stazione appaltante e gli deleghino le relative funzioni ai sensi dell'art. 2, D.M. n. 226/2011, il quale prevede che, negli ambiti – come quello in questione – nei quali è presente il Comune capoluogo di Provincia (Comune di Arezzo), tale soggetto sia costituito dallo stesso Comune capoluogo di Provincia (salvo, in alternativa, far ricadere la scelta su una società del patrimonio delle reti);
- l'art. 2, comma 4, D.M. n. 226/2011 prevede la *delega obbligatoria* degli Enti locali alla Stazione appaltante delle attività di preparazione e pubblicazione del bando di gara, nonché di svolgimento e aggiudicazione della gara stessa;
- l'art. 2, comma 5 dello stesso Decreto, prevede, inoltre, la *delega obbligatoria* degli Enti locali, sempre, di norma, alla Stazione appaltante anche di tutte le funzioni che attengono

alla cura dei rapporti con il gestore, ivi comprese la funzione di controparte del contratto di servizio e la funzione di vigilanza e controllo, con il supporto di apposito comitato di monitoraggio, costituito dai rappresentanti degli Enti locali;

- il successivo comma 6 dell'art. 2 prevede, poi, che gli Enti locali possano altresì delegare alla Stazione appaltante anche il reperimento diretto, presso il gestore uscente, delle informazioni necessarie per pervenire all'espletamento della gara;

- lo strumento più appropriato, anche alla luce di quanto sopra, per il conferimento e la disciplina delle deleghe va individuato nella convenzione tra Enti locali di cui all'art. 30, d.lgs. n. 267/2000;

- ai sensi dell'art. 30, comma 4, D.lgs. n. 267/2000, la convenzione può avere ad oggetto *“la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli stessi enti deleganti”*;

- l'art. 30, cit., consente, occorrendo, anche la delega di funzioni ulteriori rispetto a quelle espressamente menzionate all'art. 2, commi 4, 5 e 6, d.lgs. n. 267/2000;

**Ritenuto che:**

- stante il disposto dell'art. 2, comma 1, D.M. n. 226/2011, il Comune di Arezzo debba ricoprire il ruolo di Stazione appaltante;

- sia opportuno, anche per ottenere i migliori risultati in termini di efficienza e rapidità operativa, nonché di razionale coordinamento organizzativo, delegare al Comune di Arezzo, in qualità di Stazione appaltante:

- le funzioni che attengono alla preparazione e alla pubblicazione del bando e del disciplinare di gara – ivi comprese l'adozione di ogni atto e la predisposizione di ogni documento connesso –, nonché allo svolgimento e all'aggiudicazione della gara medesima, come previsto dall'art. 2, comma 4, D.M. n. 226/2011;
- le funzioni che attengono alla cura dei rapporti con il gestore, ivi comprese la funzione di controparte del contratto di servizio e la funzione di vigilanza e controllo sull'attività gestionale, con il supporto di apposito comitato di monitoraggio, costituito dai rappresentanti degli Enti locali, ai sensi dell'art. 2, comma 5, D.M. n. 226/2011;
- le funzioni che attengono al reperimento presso il gestore uscente, secondo le modalità e con l'esercizio dei poteri previsti dall'art. 4, D.M. n. 226/2012, di tutti i documenti e le informazioni necessari ai fini della determinazione del valore del rimborso dovuto al gestore uscente, nonché ai fini della preparazione e della pubblicazione del bando per la nuova gara e di tutti i relativi atti e documenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, comma 6, D.M. n. 226/2011; al riguardo resta impregiudicata la facoltà dell'Ente locale di procedere

autonomamente, salvo l'obbligo dello stesso di darne tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante per opportuno coordinamento;

- con riguardo alla definizione delle condizioni alla scadenza dei rapporti con il gestore uscente e alla determinazione del valore di rimborso dovuto al gestore stesso ai sensi dell'art. 15, comma 5, d.lgs. n. 164/2000 e in conformità a quanto previsto dai contratti di concessione, nonché per lo svolgimento di ogni altra attività di competenza del singolo Comune (c.d. "funzioni locali"), questo Comune opta per avvalersi della struttura organizzativa della Stazione appaltante, la quale in tal caso si farà carico, anche tramite apporti consulenziali esterni:

- delle necessarie valutazioni di tipo legale, tecnico ed economico, comprese le perizie di stima industriale degli impianti;

- di supportare e affiancare i singoli Enti nelle trattative con il gestore per la determinazione dei valori di rimborso e di svolgere le attività istruttorie e tecnico-operative necessarie allo scopo;

- riguardo ad ogni altro dettaglio, si condividono tutti i contenuti dello schema di convenzione allegato alla presente deliberazione, a cui si rimanda;

**Considerato che:**

- gli oneri economici per lo svolgimento di tutte le attività di competenza della Stazione appaltante e delegate alla medesima sino alla sottoscrizione del contratto di servizio con il nuovo concessionario d'ambito, sono finanziati mediante il corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara di cui all'art. 8, comma 1, D.M. n. 226/2011 (inclusi gli oneri di funzionamento della Commissione di gara), come determinato ai sensi della Deliberazione AEEG 11 ottobre 2012 n. 407/2012/R/GAS e s.m.i.; corrispettivo che sarà posto in gara a carico del soggetto aggiudicatario, come previsto dal citato art. 8, comma 1;

- la Stazione appaltante si farà carico, al riguardo, delle necessarie anticipazioni di spesa;

- per quanto riguarda l'attività di vigilanza e controllo sulla gestione del servizio, sempre delegata alla Stazione appaltante, il relativo onere trova copertura nel corrispettivo, a carico del gestore, previsto dall'art. 8, comma 2, D.M. n. 226/2011.

**CON VOTAZIONE UNANIME, per appello nominale, come di seguito riportato:**

|

|           |                |             | Favorevole |
|-----------|----------------|-------------|------------|
| BROGIALDI | MARIDA         | Sindaco     | X          |
| ACQUISTI  | PAOLO          | Consigliere | X          |
| FIORI     | GABRIELE       | Consigliere | X          |
| PALERMO   | SIMONE ANTONIO | Consigliere | X          |
| SANTIONI  | FABIO          | Consigliere | X          |
| CASTIGLIA | GIUSEPPE       | Consigliere | X          |
| DONATI    | FEDERICO       | Consigliere | X          |
| DONNINI   | VALENTINA      | Consigliere | X          |
| MEAZZINI  | FRANCESCO      | Consigliere | X          |
| CESTELLI  | GIORGIO        | Consigliere | X          |

### **D E L I B E R A**

1. Le premesse sono parte integrante del presente atto deliberativo.
2. Di approvare, in ogni sua parte, l'allegato schema di "Convenzione ex art. 30, d.lgs. n. 267/2000 per la gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Arezzo (...)" e di autorizzarne la conseguente stipulazione.
3. Di disporre, in particolare, quanto segue, secondo il predetto schema di convenzione:
  - 1) individuare nel Comune di Arezzo la Stazione appaltante per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Arezzo, ai sensi dell'art. 2, D.M. n. 226/2011;
  - 2) delegare al Comune di Arezzo le seguenti funzioni:
    - le funzioni che attengono alla preparazione e alla pubblicazione del bando e del disciplinare di gara, ivi comprese l'adozione di ogni atto e la predisposizione di ogni documento connesso, nonché allo svolgimento e all'aggiudicazione della gara medesima, come previsto dall'art. 2, comma 4, D.M. n. 226/2011;
    - le funzioni che attengono alla cura dei rapporti con il gestore, ivi comprese la funzione di controparte del contratto di servizio e la funzione di vigilanza e controllo, con il supporto di apposito comitato di monitoraggio, costituito dai rappresentanti degli Enti locali, ai sensi dell'art. 2, comma 5, D.M. n. 226/2011;
    - le funzioni che attengono al reperimento presso il gestore uscente, secondo le modalità e con l'esercizio dei poteri previsti dall'art. 4, D.M. n. 226/2012, di tutti i documenti e le informazioni necessari ai fini della determinazione del valore del rimborso dovuto al gestore uscente, nonché ai fini della preparazione e della pubblicazione del bando per la nuova gara

e di tutti i relativi atti e documenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, comma 6, D.M. n. 226/2011; al riguardo resta impregiudicata la facoltà dell'Ente locale di procedere autonomamente, salvo l'obbligo dello stesso di darne tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante per opportuno coordinamento;

4. di stabilire che, con riguardo alla definizione delle condizioni alla scadenza dei rapporti con il gestore uscente e alla determinazione del valore di rimborso dovuto al gestore stesso ai sensi dell'art. 15, comma 5, d.lgs. n. 164/2000 e in conformità a quanto previsto dai contratti di concessione, nonché per lo svolgimento di ogni altra attività di competenza del singolo Comune (c.d. "funzioni locali"), il Comune intende avvalersi della struttura organizzativa della Stazione appaltante, la quale in tal caso si farà carico, anche tramite apporti consulenziali esterni:

- 1) delle necessarie valutazioni di tipo legale, tecnico ed economico, comprese le perizie di stima industriale degli impianti;
- 2) di supportare e affiancare i singoli Enti nelle trattative con il gestore per la determinazione dei valori di rimborso e di svolgere le attività istruttorie e tecnico-operative necessarie allo scopo."

5) di dare atto, infine, che:

- gli oneri economici per lo svolgimento di tutte le attività di competenza della Stazione appaltante e delegate alla medesima sino alla sottoscrizione del contratto di servizio con il nuovo concessionario d'ambito, sono finanziati mediante il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara di cui all'art. 8, comma 1, D.M. n. 226/2011 (inclusi gli oneri di funzionamento della Commissione di gara), come determinato ai sensi della Deliberazione AEEG 11 ottobre 2012 n. 407/2012/R/GAS e s.m.i.; corrispettivo che sarà posto in gara a carico del soggetto aggiudicatario, come previsto dal citato art. 8, comma 1.
- la Stazione appaltante si farà carico, al riguardo, delle necessarie anticipazioni di spesa.
- per quanto riguarda l'attività di vigilanza e controllo sulla gestione del servizio, sempre delegata alla Stazione appaltante, il relativo onere trova copertura nel corrispettivo, a carico del gestore, previsto dall'art. 8, comma 2, D.M. n. 226/2011.

**CON VOTAZIONE UNANIME, per appello nominale, come di seguito riportato:**

|           |                |             | Favorevole |
|-----------|----------------|-------------|------------|
| BROGIALDI | MARIDA         | Sindaco     | X          |
| ACQUISTI  | PAOLO          | Consigliere | X          |
| FIORI     | GABRIELE       | Consigliere | X          |
| PALERMO   | SIMONE ANTONIO | Consigliere | X          |
| SANTIONI  | FABIO          | Consigliere | X          |
| CASTIGLIA | GIUSEPPE       | Consigliere | X          |
| DONATI    | FEDERICO       | Consigliere | X          |
| DONNINI   | VALENTINA      | Consigliere | X          |
| MEAZZINI  | FRANCESCO      | Consigliere | X          |
| CESTELLI  | GIORGIO        | Consigliere | X          |

6. Di attribuire alla presente deliberazione immediata esecutività come da proposta depositata agli atti e con unica votazione contestuale anche a tale aspetto riferita.

Si esprime parere favorevole ex art 49 D. Lgs. 267/2000  
Il Tecnico  
Geom. Luca Landucci